

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 14

Adunanza 12 ottobre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VEROLENGO - VARIANTE PARZIALE
AL P.R.G.C. - DELIBERAZIONE C.C. N. 12 DEL 27/04/2004 -
PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 348 - 278650/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore SILVANA SANLORENZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Verolengo, risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 132-01789 del 04/11/1980;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 12 del 27/04/2004, il progetto preliminare di una Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 14/09/2004 (*prat. n. 95/2004*);

considerato che al Comune di Verolengo sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 4.748 abitanti nel 1971, 4.640 abitanti nel 1981, 4.415 abitanti del 1991 e 4.469 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento

- demografico in costante decremento fino al 1991 con un lieve aumento pari all'1% nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 2.935 ettari di pianura, la conformazione fisico – morfologica evidenzia 2.928 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 99 % del territorio comunale) e 7 ettari con pendenze tra i 5° e i 20° (pari a circa il 1% del territorio comunale);
 - capacità d'uso dei suoli: 731 ettari appartengono alla Classe I (pari a circa il 30% del territorio comunale), 1.949 ettari appartengono alla Classe II (pari a circa il 66% del territorio comunale) e 17 ettari sono costituiti da “*Aree boscate*” (pari a circa il 1% del territorio comunale);
 - sistema produttivo: è stato classificato dal P.T.C. nei “*bacini produttivi marginali*” nell'ambito del “*Bacino di Verolengo*” con il comune di Torrazza Piemonte;
 - risulta compreso nel *Circondario di Torino, sub – ambito “Area Chivasso”*, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
 - insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - è individuato dal P.T.C. come “*Centro Turistico di interesse provinciale*”;
 - è individuato dal P.T.C. come “*Centro Storico di tipo D di interesse Provinciale*”;
 - area storico – culturale: appartiene all'area del “*Canavese ed Eporediese*” come individuato dall'art.7 del P.T.C.;
 - infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dall'autostrada A4 Torino – Milano, dalla ex Strada Statale n. 11 (ora d'interesse Regionale nel tratto Torino – Settimo – Chivasso – confine Provincia), dalla ex Strada Statale 31 bis (ora di competenza provinciale nel tratto innesto con S.S. n. 11 presso Chivasso – confine Provincia) e dalle Strade Provinciali n. 89, 90, 91, 94 e 95;
 - è inoltre attraversato dalla linea ferroviaria sovraregionale Torino – Milano e dalla linea ferroviaria regionale Casale Monferrato - Chivasso;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Canale Generale, dal Canale Cavour, dalla Dora Baltea e dal Po, i cui corsi sono compresi nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - il SIT Provinciale rileva la presenza di 187 ettari di superficie compresi all'interno delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua (ex Legge 431/85);
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 451 ettari di aree inondabili con tempi di ritorno di 25-50 anni, 92 ettari di aree inondabili con tempi di ritorno di 3-5 anni e 272 ettari di aree inondabili con tempi di ritorno superiori a 50 anni;
 - tutela ambientale:
 - il territorio comunale è interessato, su una superficie di 174 ettari, dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE “HABITAT” - BC 10019, individuato dalla Regione Piemonte, denominato “*Baraccone – confluenza Po-Dora Baltea*”;
 - una porzione del territorio di 2.769 ettari è individuata come *area a bassa capacità protettiva del suolo nei confronti delle acque sotterranee*;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 12/2004 d'adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, finalizzati a trasformare un'area agricola in area a destinazione produttiva industriale;

rilevato che il Comune di Verolengo con la deliberazione C.C. n. 12 del 27/04/2004, propone la trasformazione di un'area, posta al confine con il comune di Rondissone, da agricola a industriale produttiva, in considerazione dell'attuale utilizzo come spazio accessorio alla adiacente area produttiva esistente nel comune di Rondissone;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- dai progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 29/10/2004;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 06/10/2004;

evidenziato che non vengono proposte osservazioni in merito;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto preliminare della Variante parziale al P.R.G.C. del Comune di Verolengo, adottato con deliberazione C.C. n. 12 del 27/04/2004, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali approvati;

2. di dare atto che non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Verolengo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta